



Emergenza il cedimento della scala mobile ferisce 25 persone: vigili del fuoco e personale del 118 il trasportano in superficie dopo averli soccorsi lungo i corridoi della metropolitana (Foto: LaPresse e Ansa)

«Quella scala traballava da giorni» Metro, incidente choc: le polemiche

Stazione Repubblica, alcuni testimoni: i gradini franati ci preoccupavano da un po'. I sindacati: la città cade a pezzi. L'azienda: manutenzione mensile. Aperta inchiesta

sui testimoni: «Sembra abbiano visto (i tifosi, ndr) ballare e saltare sulla scala mobile. Siamo qui per capire, c'è un'inchiesta che accetterà come sono andate le cose». Se non fosse che, nel lasciare la piazza, Virginia Raggi usa altri toni: «Chiaramente non sono scesa giù, è arrivata la Procura e ci sono gli inquirenti che stabiliranno le cause. Ribadisco la vicinanza ai

La vicenda

● Ore 19.30: un folto gruppo di tifosi del Ceca Mosca entra nella metro di Repubblica. La scala mobile all'improvviso scende a grande velocità e si accartoccia su sé stessa.

● I passeggeri finiscono ammucchiati uno sull'altro. Il bilancio finale è di 25 feriti, uno dei quali in gravi condizioni (ha riportato la semi-amputazione di un piede).

● L'Anac, il che è controlli e manutenzione delle scale mobili della metro sono fatti ogni mese.

È polemica sull'incidente alla stazione Repubblica della metro A per il cedimento di una scala mobile che si è accartocciata in un istante, ferendo le persone. Il bilancio è di 25 feriti, sette dei quali in gravi condizioni (uno ha riportato la semi-amputazione di un piede). Mentre Atac chiarisce che «i controlli e la manutenzione delle scale mosca della metropolitana nelle stazioni vengono fatti con cadenza mensile», i sindacati attaccano: «Stanno assistendo al crollo di una città, che cade a pezzi ogni giorno sotto i nostri occhi» - denuncia Alberto Chiva, segretario generale della Uil Lazio - «Crolli strutturali come le scale mobili della fermata della metropolitana Repubblica e l'allagamento di alcuni quartieri della città lo scorso weekend. Il servizio il momento di agire seriamente, non servono rimpalli di responsabilità». Daniele Paltini (Uil Cgil) aggiunge: «La manutenzione delle scale mobili è affidata a ditte esterne, bisognerebbe risalire al lotto e a chi ha svolto le verifiche». Per Claudia Perzi (Scu Cgil) «al momento è impossibile stabilire a cosa sia dovuto quello che è successo, se sia stato l'utilizzo improprio della scala o un freno fuori uso». Parla di incidente «strano» Giampaolo Boscinò, comandante provinciale dei vigili del fuoco, che osserva: «Il cedimento della scala mobile ha creato uno scivolamento del passeg-



Allarme

Viaggiatori alla fermata Spagna intossicati da spray urticante

Dolore alla gola e bruciore agli occhi, forse per l'utilizzo di uno spray urticante. È accaduto ad alcuni passeggeri, almeno due, della metro A alla fermata Spagna. La polizia ha sequestrato i filmati della videosorveglianza, la stazione è stata evacuata e il traffico ferroviario bloccato dalle 18 alle 18.35. Gli accertamenti dei vigili del fuoco e degli agenti non hanno dato esito. I viaggiatori si sono ripresi in pochi minuti e per questo hanno rifiutato l'intervento dell'ambulanza.

In barile Uno dei feriti sta per essere caricato su una ambulanza del 118 che lo porterà nel pronto soccorso del Policlinico Umberto I. (Foto Ansa)

geri, la scala si è distorta, erano tutti accatastati».

In serata, con la stazione posta sotto sequestro e l'indagine aperta dalla Procura, i passeggeri scomparsi per un soffio alle immagini choc che continuano a rimbalzare sui social sono sgomenti. «Quella scala ballava da giorni», dice A. F., avvocato che sale tutti i giorni in metro a Repubblica. Descrizione confermata da altri fermi dietro alle transenne mentre l'area è presidiata dai militari dell'Esercito. Al suo arrivo, le prime parole della sindacalista puntano

russi feriti: siamo vicini a queste persone per qualunque necessità». Nel frattempo in stazione scendono decine di dirigenti e tecnici Atac, per assistere al controllo. Fuori, tra la gente, qualcuno si interroga su come sia stato possibile che i supporter russi diretti all'Olimpico per il match di Champions siano affluiti in massa: «Non dovevano essere scagionati e scortati dalle forze dell'ordine?».

Maria Egidia Fiaschetti
Manuela Pelati
IL SERVIZIO DI STAMPA